

## Agroalimentare Al centro fiere di Bastia Umbra il 27 e 28 marzo il meglio dell'innovazione tecnologica Conto alla rovescia per Agriumbria con 400 espositori

BASTIA - Dal 27 al 28 marzo presso il Centro Umbriafiere di Bastia Umbra si terrà la 42esima edizione di Agriumbria, fiera nazionale dell'agricoltura, della zootecnia e della meccanizzazione agricola. 400 espositori, provenienti da tutta l'Italia centrale, di cui 110 umbri, proporranno il meglio delle innovazioni tecnologiche e delle selezioni zootecniche nel settore agro-alimentare nazionale ed internazionale. Il logo della manifestazione raffigurante i due emisferi e lo slogan "Agriumbria: il settore primario per il mondo intero" simboleggiano le soluzioni globali proposte per il superamento della precarietà nella green economy. Questi temi saranno dibattuti in convegni a cui parteciperanno operatori economici e tecnici, istituzioni pubbliche e private, delegazioni straniere.



Una vetrina per l'Umbria La presentazione di Agriumbria 2010

re. Ancora una volta la zootecnia sarà la protagonista della manifestazione ed in particolare l'allevamento dei bovini di razza chianina, noti per la prelibatezza delle

loro carni, garantite dall'Igp Vitellone bianco dell'Appennino centrale. Nei 30.000 metri quadrati di superficie scoperta saranno attrezzati spazi espositivi

per accogliere i quasi 600 capi di bestiame tra bovini, ovini-caprini, suini, equini, asini e bufali. A loro saranno dedicate la 25esima Mostra nazionale di bovini di razza chianina iscritti al Libro genealogico nazionale, la sesta Mostra nazionale di razza ovina appenninica, la 13esima Mostra interregionale bovini di razza frisona italiana, il terzo Mercato riproduttori di razze ovine e caprine, l'esposizione Itallivea, organizzata dall'Associazione italiana allevatori. Tra gli stand allestiti nei 25000mq di superficie interna, riservati alle attrezzature, i mangimi, le sementi, spiccheranno il Ristorate Oro Bianco di alta cucina italiana a base di carne chianina Igp e l'esposizione dei prodotti tipici della Valnerina. Il Servizio Turistico della Valnerina, con i comuni di Cascia e Monte-

one di Spoleto, presenterà lo "Zafferano della città di Cascia" e il "Farro di Monteleone di Spoleto Dop". "Lo zafferano era coltivato a Cascia nel '400-'500 ed è stato riscoperto circa 10 anni fa" racconta il Sindaco della città Gino Emili alla conferenza stampa di presentazione della manifestazione che si è svolta nella Sala della Partecipazione del Palazzo della Provincia. "Far conoscere ai turisti anche il territorio della Valnerina, potrebbe far innalzare il periodo permanenza media che si aggira intorno agli 1,8 giorni" prevede l'Assessore provinciale al Turismo Roberto Bertini. "Agriumbria attira circa 65-70.000 visitatori" assicura il presidente di Umbriafiere Lazzaro Bogliari "è un'ottima vetrina per far conoscere l'Umbria".

Stefania Piccotti

**Chimica** Oggi la presentazione del progetto Seteco, alla Polymer altre iniziative

## Tic e Basell aspettano la svolta

*Nuova riunione del tavolo per Nera Montoro*

TERNI - Una nuova settimana di fuoco attende la chimica ternana al bivio, tra rischio di deindustrializzazione di un tessuto produttivo già provato dalle ristrutturazioni, e il varo di nuove iniziative industriali.

### Basell: la multinazionale non replica ancora

Domani i sindacati dei chimici e le Rsu della LyondellBasell incontreranno i parlamentari umbri di tutti gli schieramenti politici, per chiedere solidarietà e appoggio in una vertenza che - rispetto alle attese - sta cominciando ad avere tempi molto lunghi. Un segnale che dà qualche ottimismo ai 120 dipendenti della fabbrica di polipropilene, che continuano a bloccare le portinerie e a non far uscire le merci dal sito della ex Montedison. Sono ormai 26 giorni che il polimero lavorato a Terni non raggiunge i committenti, con un danno molto rilevante per la casse dell'azienda multinazionale. Da parte sua, la LyondellBasell, dopo aver annunciato la volontà di chiudere lo stabilimento entro il 2010, è rimasta inchiodata dalla decisione del ministero dello Sviluppo economico di sposare la linea ternana di totale rigetto dell'ipotesi di dismissione. I dirigenti del gruppo petrolchimico, che sembra intenzionato a ripianare i debiti per 8 miliardi di dollari, trovando capitali sul mercato, dopo aver rifiutato l'offerta per 14,5 miliardi di dollari avanzata dal gruppo indiano Reliance Industries, giudicata insufficiente rispetto al valore del gruppo, stimato in 15,2 miliardi. Una scelta che potrebbe portare a un cambio degli assetti societari



La mobilitazione continua Ancora manifestazioni per Basell

americani e a possibili modifiche delle strategie aziendali. E' questa la ragione per cui i sindacati stanno cercando di tirare per le lunghe una vertenza che ha subito una inattesa accelerazione, con la comunicazione del presidente italiano Massimo Covezzi sulla volontà di chiudere Terni. Dopo l'incontro coi parlamentari, le manifestazioni di pro-

testa continueranno giovedì, con un corteo che si riunirà in centro per poi raggiungere la stazione ferroviaria culminando con un'occupazione simbolica dei binari.

### Nuova Tic: ecco il secondo progetto

E stamattina ci sarà una nuova puntata della telenovela relativa alla reindus-

trializzazione della Nuova Terni Industrie Chimiche di Nera Montoro, la società che la multinazionale norvegese Yara ha messo in vendita dopo la dismissione industriale. Il contenitore industriale sarà ceduto con dentro il ceppo più ambito: il diritto di superficie sui capannoni e sull'area industriale che corre tra il tratto ferroviario e il raccordo autostradale Terni-Orte. Alle 9.30 i dirigenti della Yara, i segretari di Filctem, Femca e Uilcem, i tecnici e i vertici associativi di Confindustria e le istituzioni locali varcheranno la soglia di Palazzo Gazzoli dove è in programma l'audizione dei rappresentanti del gruppo milanese Seteco Cm, promotore del secondo progetto di acquisizione dello stabilimento dopo quello locale di Terni Research.

Seteco era stata la prima in ordine di tempo a trattare con Yara, ma la proposta di acquisizione si era arenata prima della firma dell'Accordo di programma sulla reindustrializzazione dello scorso aprile in base al quale era nato il progetto dell'azienda ternana che vorrebbe realizzare a Nera Montoro un polo della green economy. Il progetto Seteco, poi rilanciato, richiederebbe contributi ministeriali e verterebbe secondo le indiscrezioni, su un mix di funzioni: quello logistico (con la gestione di carri cargo ferroviari), quello biomedicale (con la messa in produzione di un brevetto cinese per la fabbricazione di apparecchiature per la cura dei tumori) e quello ricettivo e residenziale. Un residence che, per essere realizzato, avrebbe bisogno di una variante urbanistica e di una pesante bonifica del sito.

## Edilizia Nel 2009 presentate 6.550 richieste Agevolazioni per ristrutturazioni Tornano a salire le domande

PERUGIA - Nel 2009 sono tornate a salire le ristrutturazioni in Umbria. Lo mostrano le richieste di agevolazione per ristrutturazioni edilizie: nel 2009 sono state 6.550 le domande presentate dai contribuenti umbri al Centro operativo di Pescara dell'Agenzia delle Entrate, con un incremento del 9% rispetto al 2008, quando le richieste furono complessivamente 5.927. Il dato assume ancora più rilevanza se si considera che è il più alto dal 1998, anno in cui è stata istituita questa particolare forma agevolativa, superiore anche al boom di 6.377 domande che era stato registrato nel 2002. A contribuire maggiormente a questo exploit sono stati i perugini con 5.316 domande presentate nel 2009 (+12%) e 23° posto tra le province italiane; inferiore, invece, il dato relativo alla provincia di Terni, con 1.234 domande presentate (76° posto e + 3% rispetto al 2008).

## Bandi e concorsi Gli avvisi sul Bollettino della Regione

### Assunzioni nelle aziende sanitarie

PERUGIA - Nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria n. 13 (parte terza) di oggi sono pubblicati i seguenti bandi e avvisi di concorso.

**Unità sanitaria locale n.2 Perugia:** avviso pubblico, per titoli e colloquio, per eventuali assunzioni a tempo determinato nei posti di collaboratore professionale sanitario "educatore professionale"; - avviso pubblico, per titoli e colloquio, per eventuali assunzioni a tempo determinato nei posti di dirigente medico, Area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di "anestesia e rianimazione".

**Unità sanitaria locale n.4 Terni:** avviso di pubblica selezione, per soli titoli, per veterinari ai fini della stipula di contratti libero-professionali per le profilassi di Stato; avviso di pubblica selezione, per titoli e prova pratica, per il conferimento di incarichi e/o

supplenze in qualità di dirigente medico, Area medica e delle specialità mediche, disciplina di cardiologia.

**Regione Umbria:** bando pubblico per l'ammissione di n.60 partecipanti al corso di formazione manageriale per direttori generali, direttori sanitari e direttori amministrativi di Aziende sanitarie.

**Parco nazionale dei monti Sibillini - Visso:** concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di collaboratore amministrativo, ufficio contabilità, cat. C 1 (ex VII qualifica) a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato, riservato alle categorie protette di cui alla l.68/1999, comma 1 e s.i.m.; concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di collaboratore con laurea in scienze veterinarie o equipollenti (area C - pos. C.1).

## Oggi il convegno della Confapi

### La sicurezza sul lavoro come valore culturale

PERUGIA - Confapi Umbria in collaborazione con Aniem Umbria (il Collegio delle imprese edili di Confapi), ha organizzato il convegno "Comunicare la sicurezza Oltre le norme, prima delle sanzioni, una conquista culturale" che si tiene questa mattina alle ore 9 al centro congressi Camera di Commercio di Perugia in via Pel- las.

Il convegno vuole superare il consueto approccio al tema della sicurezza sul lavoro, già ampiamente esplorato e acquisito negli ultimi tempi, che si limita all'illustrazione della norma, alla sua applicazione e alla casistica delle sanzioni. L'accento è posto invece sulla sicurezza come valore culturale e sul ruolo cruciale delle scelte comunicative che sono necessarie per veicolarla.

In questo quadro, tutti gli attori della sicurezza - lavoratori, imprenditori, istituzioni, tecnici e formatori - sono chiamati ad una riflessione ed a dare un contributo.

Con questo convegno Confapi Umbria inaugura la propria campagna di sensibilizzazione alla sicurezza sul lavoro con la presentazione dello spot "Preferisco uno con la testa", appositamente realizzato per promuovere l'utilizzo del casco nei cantieri.

Dopo i saluti del presidente della Camera di Commercio, Giorgio Mencaroni, del presidente di Confapi Umbria, Gabriele Chiocci e di Sergio Vincioni, presidente di Aniem Umbria, interverranno: Tullio Gualtieri, direttore regionale Inail, Mariadonata Giaimo, dirigente del Servizio Prevenzione della Regione; Ulderico Sbarra, Claudio Bendini e Vasco Cajarelli, segretari regionali rispettivamente di Cisl, Uil e Cgil, Andrea Jengo, direttore della sede regionale Rai e Giorgio Tamaro, direttore generale del FAPI-Fondo formazione delle piccole e medie imprese.

Gli interventi, moderati da Gaetano Mollo, docente dell'Università di Perugia, saranno preceduti dalle relazioni di Massimiliano Sciattella, imprenditore, e di Cosimo Gaetani, operaio. Seguirà la presentazione dello spot che ha fatto realizzare la Confapi per sensibilizzare sul tema della sicurezza a cura del direttore di Confapi Umbria, Guido Perosino, della regista, Raffaella Covino, e dell'esperto di comunicazione Marco Merangola.

Dopo la sezione di dibattito, nel corso della quale sono state invitate a intervenire le tre candidate alla presidenza della Regione (Marini per il Pd, Modena per il Pdl e Binetti per l'Udc), seguiranno le conclusioni di Dino Piacentini, presidente nazionale Aniem Confapi e Aldo Buratti, presidente nazionale Uniontessile Confapi.

Il convegno si tiene dalle 9 alle 13, la partecipazione è libera e gratuita previa registrazione ai seguenti recapiti: fax 075 573149, info@confapiumbria.it. Per informazioni rivolgersi a Confapi Umbria al numero 075 5732414.